



## Montecalvo Fa da paciere in una lite ferito con una mannaia

Servizio a pag. 27



## L'operazione Sigilli a sei milioni di beni di un affiliato al clan Cava

Servizio a pag. 25



### L'intervista

De Caro avverte:  
«Pd, al Comune  
non sarà facile  
confrontarsi»

«Con la doverosa decisione del gruppo dirigente nazionale del Pd di commissariare la federazione provinciale di Avellino, è possibile avviare una fase nuova». È quanto sostiene il deputato democratico Umberto Del Basso De Caro che dice anche la sua sulla situazione al Comune di Avellino: «A piazza del Popolo - spiega - non si può costruire il dialogo in un giorno. C'è un percorso da compiere, tenendo conto delle scelte elettorali. Il sindaco Festa saprà svolgere il proprio compito fino in fondo, governando la città al meglio».

Basile a pag. 24

### Il caso rifiuti

Lo Stir sarà  
presidiato  
dalle Forze  
dell'ordine

Briefing in Prefettura per fare il punto della situazione sui preparativi per affrontare la gestione dei rifiuti nel periodo di sospensione dell'attività del termovalorizzatore di Acerra. Una fase critica in un settore molto delicato sulla quale il prefetto Maria Tirone ha voluto essere relazionata nell'ambito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Le forze dell'ordine sono già pronte ad intensificare la sorveglianza dello Stir di Pianodardine, dove verranno stoccate le ecoballe prodotte dai rifiuti indifferenziati provenienti dalla provincia in attesa della ripresa dell'impianto partenopeo.

Servizio a pag. 24

Lo scontro Presentato un esposto ai probiviri. Critici Pallini e Grassi, mentre Sibilìa e Gubitosa restano in silenzio

# «Via il traditore Urciuoli»

Rivolta nei Cinque Stelle dopo il voto favorevole del capogruppo al programma del sindaco

Il caso di Luigi Urciuoli, che nel consiglio comunale dell'altra sera, ha votato le linee programmatiche della maggioranza di centrosinistra, scuote i pentastellati irpini. Scatta immediatamente l'esposto ai probiviri a firma di Ferdinando Picariello innanzitutto, che contesta la violazione del codice etico e dello statuto del Movimento. In sostanza, facendo riferimento allo stesso statuto comunale, ritiene che Urciuoli votando le linee programmatiche, sia di fatto in maggioranza.

Sirignano a pag. 22

### La replica

Il «reprobo» respinge tutte le accuse:  
è Picariello che deve mettersi da parte

Urciuoli respinge le accuse di trasformismo: «Il seggio appartiene alla lista e io ne sono il capogruppo. Picariello resta il candidato sindaco, bocciato. È a lui che bisogna chiedere se fa parte veramente dei 5 Stelle».

Calabrese a pag. 23



### Le idee

Ma per la prima volta in consiglio  
si è sentito parlare di animali

Pino Bartoli

La scelta del consigliere 5S Urciuoli di votare le linee programmatiche del sindaco Festa, spaccando in due la rappresentanza pentastellata in Consiglio Comunale, ci ha colpito e se ne è molto discusso a

casa. Mia moglie ha sostenuto che, in effetti, non avrebbe avuto senso votare contro chi vuole le tue stesse cose (per la collettività non per il proprio interesse) solo perché appartiene ad un altro schieramento.

Continua a pag. 22

### La protesta Chiesta la riapertura dell'ex Moscati



## Viale Italia, rabbia dei negozianti

L'Asl nicchia sul trasferimento degli ambulatori all'ex Moscati ed esplose la protesta dei commercianti di Viale Italia, i quali hanno effettuato un sit-in nei pressi dell'ex ospedale. Agli eser-

centi non bastano le rassicurazioni del sindaco Gianluca Festa che spiega: «È assolutamente comprensibile il loro stato d'animo».

Plati a pag. 24

### Lo spoglio Oggi i dati definitivi

## Elezioni avvocati in testa i candidati vicini a Benigni

Molte preferenze anche per le «new entry»

Si conosceranno oggi i nomi dei ventuno eletti nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino. Scrutinata poco meno della metà (716) delle 1.555 schede. Questa la cifra definitiva di coloro che si sono recati al seggio da lunedì e fino a ieri alle 15. Il numero preferenze finora registrate danno in testa new entry e consiglieri uscenti che fanno riferimento al presidente uscente Fabio Benigni, che non si è ricandidato, a causa del limite dei due mandati.

Galasso a pag. 25



### Il calcio

## Avellino, è quasi fatta per Dekic e Bianchi

Spedito al mercato con la missione di acquistare solo nel reparto dei saldi, Salvatore Di Somma ha deciso di rimanere a Milano per altre 24 ore. «Devo per forza scendere da Milano con qualche calciatore - ha detto - o rischio di rimettere le scarpe insieme a Cinelli e Ignoffo. Scherzi a parte, anche se siamo in ritardo, sono soddisfatto di come stanno andando le cose. Al di là delle nostre oggettive difficoltà, ci sono tante società disposte a trattare con noi e calciatori attratti dalla nostra ma-



gna». Il primo obiettivo di mercato è Vladan Dekic, portiere di 191 cm di proprietà dell'Inter con passaporto serbo e croato. Di Somma pure ieri è tornato alla carica sia per l'estremo difensore della Primavera che per l'esterno sinistro sloveno Elian Demirovic. Oltre al parere dell'Inter, però, conta la volontà dei due giovani dell'Est che hanno pure altre richieste. A buon punto la trattativa con il Gea per il bomber Bianchi.

Ingingo a pag. 29

**VASSALLO ANTIQUES RESTAURI**  
DA 4 GENERAZIONI NEL RESTAURO LIGNEO

# ADDIO TARLI

TRATTAMENTO ANTITARLO ALL'AZOTO  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO INCLUSI  
C.da Aiello - Montecorvino Rovella (SA)

PREVENTIVI GRATUITI  
Info: Tel. 089.863722  
Cell.331 1593098



# Pentastellati nella bufera

## «Urciuoli va espulso» Parte la denuncia ai probiviri del M5s

►L'esposto è stato sottoscritto Duro commento dell'ex sindaco  
da numerosi esponenti del partito Ciampi: è stato un grave tradimento



L'EX SINDACO Vincenzo Ciampi

### LO SCONTRO

Edoardo Sirignano

Il caso di Luigi Urciuoli, che nel consiglio comunale dell'altra sera, ha votato le linee programmatiche della maggioranza di centrosinistra, scuote i pentastellati irpini. Scatta immediatamente l'esposto ai probiviri a firma di Ferdinando Picariello in quanto, che contesta la violazione del codice etico e dello statuto del Movimento. In sostanza, facendo riferimento allo stesso statuto comunale, ritiene che Urciuoli votando la linee programmatiche, sia di fatto in maggioranza, dunque fuori dal gruppo Cinque stelle. La procedura prevede che l'esposto sia sottoscritto singolarmente ed è stato approntato da un nutrito numero di ex amministratori e candidati del Movimento, da Rita Sciscio, ad Alessandro D'Archi a Francesco Corbo, ma l'elenco va allungandosi di ora in ora. Il primo a commentare in negativo la scelta è l'ex sindaco Vincenzo Ciampi, bocciando la massima di Machiavelli «il fine giustifica i mezzi», esprime il proprio dissenso verso chi nell'assise di martedì ha sostenuto il gruppo, che fino a qualche mese prima, aveva osteggiato il Movimento: «Si è consumato un gra-

**PARTICOLARMENTE CRITICI I PARLAMENTARI PALLINI E GRASSI: «È IN OPPOSIZIONE AI NOSTRI VALORI»**

### LE REAZIONI

Rossella Fierro

«Aderendo alla maggioranza, Urciuoli non ha fatto altro che incassare una cambiale firmata già prima del ballottaggio quando ha stretto un accordo con Festa tenuto segreto fino ad oggi». Luca Cipriano, capogruppo di Mai Più commenta così il comportamento di Luigi Urciuoli, capogruppo del Movimento cinque stelle, che dopo poche settimane dall'insediamento in aula, è passato ad ingrossare le fila della maggioranza. «Per l'ex candidato sindaco del centrosinistra le responsabilità politiche sono tutte in capo ai vertici locali del M5S «le cui scelte nel giro di un solo anno hanno distrutto una forza politica. Prima hanno affossato l'esperienza Ciampi, per poi scegliere di non valorizzare gli attivisti storici ed implodere sotto i colpi di continui dissidi interni. Il consigliere Ferdinando Picariello è finalmente passato nei banchi dell'opposizione. Osservo che resta il problema di chi tra i due rappresenterà

ve atto di tradimento politico. Gli elettori 5 Stelle hanno votato una visione, un'idea, un progetto nettamente alternativo a quello incarnato dal sindaco Festa, erede e interprete del sistema di potere (ex democristiani e pidini)». Allo stesso modo, però, sottolinea la differenza tra Urciuoli e il suo ex vice sindaco Fernando Picariello, che ha scelto di restare tra i banchi dell'opposizione: «Quando i cittadini ti pongono in minoranza non puoi passare in maggioranza, altrimenti sei un traditore politico. E oggi, con profonda amarezza, mi sento un elettore tradito».

Il sentimento viene enfatizzato anche da altri membri del precedente esecutivo, come l'ex assessore ai lavori pubblici Rita Sciscio che utilizzando il celebre monologo di «Blade Runner», sotto la foto di Urciuoli, scrive su

facebook: «Ne ho visto cose che voi umani...». La deputata Maria Pallini, che sin dal principio aveva manifestato il proprio scetticismo su alcuni nomi della squadra pentastellata alle amministrative, però, non esime da colpe neanche chi nei fatti si era preso la responsabilità di controllare: «Non mi ripeterò dicendo che la modalità di composizione della lista per le comunali di Avellino doveva essere molto più accurata, per usare un eufemismo, al fine di evitare proprio cambi di casacca che fanno molto male al nostro grande progetto di cambiamento nella politica. Mi auguro che in futuro si tenga in debito conto tutto ciò e che si eviti di ripetere errori grossolani».

Il riferimento è probabilmente alle prossime regionali. La deputata sul caso Urciuoli, comun-

que, sostiene: «Sposare la politica del Movimento non prevede il divorzio breve perché si abbraccia una visione di medio-lungo termine, un programma articolato e di ampio respiro, un modo di pensare, agire e di vivere improntato al valore della coerenza. Quando il mandato elettorale, che resta sacro, ti colloca in una posizione, che nei fatti poi non rispetti, non ci sono argomentazioni che tengano. Trattasi di tradimento. Il Movimento non è un treno su cui salire o da cui scendere a proprio piacimento, in base alle convenienze o sulla scorta di giustificazioni fantasiose che non reggono affatto».

Duro nei confronti della scelta di Urciuoli pure il senatore Ugo Grassi: «Una condotta del genere potrebbe portare direttamente all'espulsione dal Mov-



LA DEPUTATA Maria Pallini

## Cipriano: incassata la cambiale firmata prima del ballottaggio

formalmente il Movimento all'interno dell'aula consiliare». Il punto infatti è capire se il simbolo del M5S resterà in capo a Urciuoli, in quanto capogruppo, in quel caso accostato formalmente ai simboli della maggioranza, o in capo al candidato sindaco Ferdinando Picariello che ha scelto di rispettare

**SANTORO: «IL PROBLEMA DI FONDO RIGUARDA IL MOVIMENTO CHE È UN SOGGETTO IRRISOLTO»**

il mandato elettorale e rimanere in minoranza. Per Cipriano sul punto il regolamento comunale è chiaro «prevede che il simbolo resti al capogruppo, mentre l'altro consigliere deve confluire nel gruppo misto. Chiaramente però siamo di fronte ad un'anomalia politica importante, altri grattacapi e rogne per un Movimento messo in crisi continua da scelte sbagliate che ormai lo hanno condannato all'inesistenza. Quella di Urciuoli è una scelta maturata già prima del ballottaggio quando ha stretto un accordo con Festa, tenuto segreto fino ad oggi. Diventa inutile nascondersi dietro espedienti programmatici come la vicenda del canile munici-

pale o l'attenzione alla comunità di Bellizzi. Urciuoli ha semplicemente incassato una cambiale firmata prima del secondo turno». Un fallimento politico che non «desta sorpresa» per il capogruppo di «Si Può» Amalio Santoro. «Il segnale era arrivato chiaramente sulla votazione della presidenza del consiglio comunale quando Urciuoli aveva già votato insieme alla maggioranza. Ma al netto del comportamento dei singoli spiega Santoro - il problema di fondo riguarda la natura del Movimento, che è un soggetto politico irrisolto senza una precisa identità e quindi pronto a tutte le rivolte e a tutti i pentimenti. Senza voler fare dietrologia, leggo il comporta-

### Le idee

#### Il veterinario di Ciccio e Nennella

Segue dalla prima pagina

**Certo promettere una maggiore autonomia per la frazione di Bellizzi ed impegnarsi (finalmente) su un canile comunale hanno trasformato nello specifico il sindaco in Partenope e, pur non essendo Festa bello come si dice fosse la sirena, Urciuoli, a differenza di Ulisse, e sicuramente non bello come lui, ha ceduto. Ciccio è intervenuto sottolineando che, promessa o calcolo che sia non importa. E' infatti la prima volta che in Consiglio si sente parlare di animali (quelli veri) e se anche è stato fatto per lusingare Urciuoli e ottenere il suo voto visto che il consigliere mostra una grande sensibilità verso gli animali, ebbene ben venga anche se, come io penso, dovesse risultare una semplice promessa. Sulla grande sensibilità di Urciuoli verso gli animali Nennella ha avuto da ridire, lamentando il dolore che prova tutte le volte che Urciuoli le fa la vaccinazione ... Scusate ho dimenticato di dirvi che Ciccio e Nennella sono i miei gatti e il dottor Urciuoli è il loro veterinario.**

Pino Bartoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mento. Ha tradito e si è posto in opposizione ai nostri valori. Le conseguenze saranno evidenti. Si tratta di un comportamento grave perché votare le linee programmatiche è assimilabile a una manifestazione di fiducia nei confronti della maggioranza. La questione sarà sottoposta ai probiviri, che saranno gli unici a decidere le sanzioni da applicare. Stiamo parlando di un modo di agire da non condividere, ma da condannare. Al suo posto, non avrei votato gli indirizzi programmatici della maggioranza». Grassi, al contrario, non scaglia dardi verso chi si è occupato della lista: «Può capitare sempre che la fiducia venga tradita, indipendentemente dalle migliori intenzioni. E' un rischio che può esserci in qualsiasi scelta di candidatura».

La sorpresa, però, è il silenzio sulla vicenda da parte del deputato Michele Gubitosa, che comunque si giustifica dicendo «di non essere aggiornato sulle vicende locali perché impegnato sulla nuova manovra di bilancio», ma soprattutto del sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia. L'esponente del Governo non risponde al telefono e non commenta via social, come invece ha sempre fatto fino a qualche mese fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GUBITOSA PREFERISCE NON COMMENTARE TOTALE SILENZIO DA PARTE DEL SOTTOSGREGARIO CARLO SIBILIA**

duce leadership improvvisate pronte a piegarsi alla convenienza del momento, all'interesse del proprio quartiere o per conseguire un singolo obiettivo. E' la testimonianza di una politica ridotta a tweet e post che poi, alla prova dei fatti, si scioglie come neve al sole». Un cambio di casacca che, secondo Costantino Preziosi capogruppo de «La Svolta», è dovuto anche al fatto che Urciuoli abbia aderito al M5S solo in sede di composizione delle liste: «Ognuno è libero di fare quello che vuole, evidentemente Urciuoli ha capito che il programma di Festa è più affine alle sue idee rispetto a quello della sua lista. Il voto favorevole alle linee programmatiche del sindaco, diffonde alla forza politica con cui si è candidato, è anche frutto della poca familiarità di Urciuoli con le idee del Movimento». Per Preziosi tocca ora al Movimento fare chiarezza rispetto all'anomalia che si è determinata in aula. «Seguendo il buon senso - spiega - la rappresentanza politica dovrebbe restare in testa a Picariello che del Movimento è stato candidato sindaco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA